



COMUNE DI STENICO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n° 16 del 28/05/2024 Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica

OGGETTO: Adozione preliminare della variante n° 4 al Piano Regolatore Generale del Comune di Stenico

L'anno duemilaventiquattro addì 28 - ventotto - del mese maggio alle ore 20:30, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocato il consiglio comunale, in videoconferenza/presenza:

Alla **Votazione** erano presenti i seguenti Consiglieri:

Albertini Daniele	Consigliere	Presente
Aldrighetti Angelica	Consigliere	Presente
Armanini Luca	Consigliere	Presente
Badolato Francesca	Consigliere	Presente
Bellotti Gianluca	Consigliere	Presente
Bressi Floro	Consigliere	Assente
Failoni Mirko	Vice Sindaco	Presente
Fedrizzi Maria	Consigliere	Presente
Ladini Arianna	Consigliere	Assente
Litterini Simone	Consigliere	Presente
Mattevi Monica	Sindaco	Assente
Nicolli Simone	Consigliere	Assente
Rigotti Danilo	Consigliere	Presente
Rimmaudo Alessio	Consigliere	Presente
Zappacosta Giustino	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario comunale: **Federica Giordani**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Failoni Mirko nella sua qualità di vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 si allontanano, prima della trattazione del punto, i consiglieri: il Sindaco Monica Mattevi, il signor Floro Bressi, la signora Arianna Ladini, il signor Giustino Zappacosta in quanto interessati ed assume la Presidenza il signor vice Sindaco Mirko Failoni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1744 dd. 08.11.2019 è stata approvata l'ultima variante al Piano Regolatore Generale del Comune, denominata "Variante n. 3";
- l'amministrazione comunale di Stenico, allo scopo di adeguare la cartografia ai nuovi standard informatici, valutare le istanze dei cittadini volte a soddisfare bisogni familiari o diffusi sul territorio e introdurre alcune modifiche al Piano regolatore Generale vigente, in risposta ad esigenze di pubblico interesse, intende procedere alla redazione di una variante al Piano Regolatore Generale, denominata "Variante n. 4";
- con conchiuso di Giunta, giusto verbale della seduta del 21.12.2021, è stato dato atto di indirizzo all'ufficio tecnico di procedere con l'incarico per la stesura di una variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune, secondo i criteri previsti dalla Legge urbanistica provinciale n. 15 del 4 agosto 2015;
- con determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 53/2021 di data 30.12.2021 è stato incaricato il dott. arch. Giuliano Grossi dello studio Grossi Architetti con sede in Dro (TN), via Capitelli, 29, cod. fisc. GRGGLN79B28H330C – Partita I.V.A. 02098000223 della stesura della "Variante n. 4" al Piano Regolatore Generale di Stenico.

Considerato che la revisione del Piano Regolatore Generale ha principalmente lo scopo di:

- Adeguare le Norme Tecniche di Attuazione agli aggiornamenti normativi ed agli obiettivi della variante.
- Rispondere alle richieste di inedificazione delle aree destinate all'insediamento presentate dai privati.
- Soddisfare le richieste abitative da parte dei cittadini sul territorio comunale, quando riferite ad aree in continuità con l'insediamento e limitatamente alla realizzazione di prime abitazioni.
- Soddisfare le richieste abitative da parte dei cittadini sul territorio comunale, quando riferite alla trasformazione ed al recupero di edifici esistenti.
- Rispondere alle richieste trasmesse da parte dei privati relative ad interventi non ricompresi nell'edilizia residenziale. Favorire le iniziative di investimento nelle attività turistiche e ricettive.
- Correggere la presenza di eventuali errori materiali riscontrati nel Piano Regolatore Generale vigente.
- Aggiornare la perimetrazione delle aree a bosco con i provvedimenti di cambio coltura assentiti dall'Autorità Forestale (ex art.34 comma 3 della L.P. 1/2008), anche inserendo colture agricole preesistenti al piano, ratificandole, ai sensi dell'art. 40 delle Norme di Attuazione del P.U.P.
- Rispondere alle richieste di revisione delle schede di rilevazione degli edifici storici, anche isolati.
- Promuovere lo sviluppo e la sostenibilità dell'area espositiva all'aperto "Bosco Arte Stenico", grazie alla identificazione di aree per la realizzazione di servizi dedicati al percorso espositivo in area a verde pubblico attrezzato, quali interventi funzionali alla promozione dell'itinerario

Dato atto che la Variante in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'art. 39, comma 2, della L.P. 15/2015 dd. 04.08.2015, varianti urgenti o non sostanziali e pertanto è adottata con il procedimento che regola la formazione del piano, di cui agli artt. 37 e 38 della citata Legge Provinciale.

Considerato che in data 04.04.2022 prot. 1543, per 30 giorni consecutivi, è stato pubblicato all'albo del Comune di Stenico, sul quotidiano locale "L'Adige" di data 04.04.2022 nonché sul sito istituzionale del comune dal giorno 04.04.2022, un avviso al fine di informare la cittadinanza che l'Amministrazione intende promuovere una variante al P.R.G dando la possibilità a chiunque di presentare proposte di modifica allo strumento urbanistico comunale, presentate a fini meramente collaborativi e non vincolanti,

La vigente legge urbanistica provinciale n. 15/2015 s.m.i., in particolare l'articolo 105 (recupero degli insediamenti storici) dispone modifiche sostanziali ai criteri di recupero dell'insediamento storico.

La variante oggetto della presente adozione preliminare non comporterà una modifica dell'impianto progettuale originario, mantenendo valida l'impostazione del P.R.G. in vigore e mantenendo inalterati i criteri di tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio; essa opera prevalentemente su aspetti di aggiornamento, nonché di assestamento laddove introduce varianti puntuali.

Nel periodo della pubblicazione dell'avviso e durante il periodo di elaborazione della variante sono pervenute diverse proposte e/o richieste da parte di privati cittadini che sono state valutate. Le modifiche apportate, su istanza privata o d'iniziativa comunale, sono illustrate "Relazione illustrativa" allegata alla variante al PRG.

La procedura di adozione ed approvazione della "Quarta variante" al Piano Regolatore Generale deve rispettare le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a bis), della L.P. 15/15 s.m.i. che prevede che *"la documentazione dei piani urbanistici necessaria per la loro approvazione è presentata solo in formato digitale a partire dal 1° gennaio 2020"* così come meglio evidenziato con circolare dell'assessore provinciale all'urbanistica di data 24 gennaio 2020 in materia di presentazione in formato digitale dei piani urbanistici.

Esaminati gli elaborati costituenti la variante in oggetto di data marzo 2024, caricati sulla piattaforma PrgDigit, ultima modifica il 02.05.2024 ed acquisiti a protocollo com.le sub. n. 2337 di data 15.05.2024, come di seguito elencati:

legenda.pdf	Tavola_CSP_20.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_18.pdf
lista.txt	Tavola_CSP_21.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_19.pdf
Modifiche schede CS.pdf	Tavola_CSP_22.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_2.pdf
NTA raffronto.pdf	Tavola_CSP_23.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_20.pdf
NTA variante.pdf	Tavola_CSP_24.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_21.pdf
Relazione illustrativa.pdf	Tavola_CSP_25.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_22.pdf
Rendicontazione	Tavola_CSP_26.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_23.pdf
urbanistica.pdf	Tavola_CSP_27.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_24.pdf
StampaRaffrontoCSP.pdf	Tavola_CSP_28.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_25.pdf
Tavola_Ambientale_1.pdf	Tavola_CSP_3.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_26.pdf
Tavola_Ambientale_10.pdf	Tavola_CSP_4.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_27.pdf
Tavola_Ambientale_11.pdf	Tavola_CSP_5.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_28.pdf
Tavola_Ambientale_12.pdf	Tavola_CSP_6.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_3.pdf
Tavola_Ambientale_13.pdf	Tavola_CSP_7.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_4.pdf
Tavola_Ambientale_14.pdf	Tavola_CSP_8.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_5.pdf
Tavola_Ambientale_15.pdf	Tavola_CSP_9.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_6.pdf
Tavola_Ambientale_16.pdf	Tavola_Insediativo_1.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_7.pdf
Tavola_Ambientale_17.pdf	Tavola_Insediativo_10.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_8.pdf
Tavola_Ambientale_18.pdf	Tavola_Insediativo_11.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_9.pdf
Tavola_Ambientale_19.pdf	Tavola_Insediativo_12.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_29.pdf
Tavola_Ambientale_2.pdf	Tavola_Insediativo_13.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_30.pdf
Tavola_Ambientale_20.pdf	Tavola_Insediativo_14.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_31.pdf
Tavola_Ambientale_21.pdf	Tavola_Insediativo_15.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_32.pdf
Tavola_Ambientale_22.pdf	Tavola_Insediativo_16.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_33.pdf
Tavola_Ambientale_23.pdf	Tavola_Insediativo_17.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_1.pdf
Tavola_Ambientale_24.pdf	Tavola_Insediativo_18.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_10.pdf
Tavola_Ambientale_25.pdf	Tavola_Insediativo_19.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_11.pdf
Tavola_Ambientale_26.pdf	Tavola_Insediativo_2.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_12.pdf
Tavola_Ambientale_27.pdf	Tavola_Insediativo_20.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_13.pdf
Tavola_Ambientale_28.pdf	Tavola_Insediativo_21.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_14.pdf
Tavola_Ambientale_3.pdf	Tavola_Insediativo_22.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_15.pdf
Tavola_Ambientale_4.pdf	Tavola_Insediativo_23.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_16.pdf
Tavola_Ambientale_5.pdf	Tavola_Insediativo_24.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_17.pdf
Tavola_Ambientale_6.pdf	Tavola_Insediativo_25.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_18.pdf
Tavola_Ambientale_7.pdf	Tavola_Insediativo_26.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_19.pdf
Tavola_Ambientale_8.pdf	Tavola_Insediativo_27.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_2.pdf
Tavola_Ambientale_9.pdf	Tavola_Insediativo_28.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_20.pdf
Tavola_CentroStorico_29.pdf	Tavola_Insediativo_3.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_21.pdf
Tavola_CentroStorico_30.pdf	Tavola_Insediativo_4.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_22.pdf

Tavola_CentroStorico_31.pdf	Tavola_Insediativo_5.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_23.pdf
Tavola_CentroStorico_32.pdf	Tavola_Insediativo_6.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_24.pdf
Tavola_CentroStorico_33.pdf	Tavola_Insediativo_7.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_25.pdf
Tavola_CSP_1.pdf	Tavola_Insediativo_8.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_26.pdf
Tavola_CSP_10.pdf	Tavola_Insediativo_9.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_27.pdf
Tavola_CSP_11.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_1.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_28.pdf
Tavola_CSP_12.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_10.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_3.pdf
Tavola_CSP_13.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_11.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_4.pdf
Tavola_CSP_14.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_12.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_5.pdf
Tavola_CSP_15.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_13.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_6.pdf
Tavola_CSP_16.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_14.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_7.pdf
Tavola_CSP_17.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_15.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_8.pdf
Tavola_CSP_18.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_16.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_9.pdf
Tavola_CSP_19.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_17.pdf	Verifica usi civici.pdf
Tavola_CSP_2.pdf		

Specificato che relativamente alla variante al PRG l'attuale normativa di riferimento è da intendersi: artt. 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n.15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio".

Visto l'art. 37, comma 3 – 9, della L.P. 15/2015 il quale cita:

1. – 2. Omissis.....

3. Il comune adotta in via preliminare il PRG e pubblica l'avviso relativo all'adozione del piano e alla possibilità di consultare il piano e la documentazione che lo compone con le modalità previste dal comma 1. Contestualmente il comune deposita il piano presso gli uffici comunali, a disposizione del pubblico, per sessanta giorni consecutivi e pubblica sul sito istituzionale tutta la relativa documentazione integrale. Nel medesimo periodo di deposito, il comune può svolgere ulteriori forme di partecipazione ai sensi dell'articolo 19. Il piano è trasmesso tempestivamente alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio e, se è stato approvato il PTC o il relativo stralcio, alla comunità.

4. Nel termine previsto dal comma 3 chiunque può presentare osservazioni sul piano nel pubblico interesse. Entro venti giorni dalla scadenza del termine il comune pubblica, per venti giorni consecutivi, nel sito internet del comune o nel sito internet del consorzio dei comuni trentini, l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute e una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Contestualmente alla pubblicazione, le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune. I termini previsti da questo comma sono perentori.

5. La struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio indice una conferenza di pianificazione cui partecipano il comune proponente, la comunità, nei casi previsti dal comma 3, e le altre strutture provinciali, enti e amministrazioni interessati dalle scelte pianificatorie, attraverso rappresentanti legittimati a esprimere la volontà della struttura o dell'ente di appartenenza, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di ricevimento del piano, fatte salve le ipotesi di sospensione previste dalla [legge provinciale sull'attività amministrativa 1992](#). Se la struttura provinciale competente richiede l'integrazione degli atti di piano, il comune provvede entro il termine perentorio di novanta giorni, pena l'estinzione del procedimento.

6. La conferenza di pianificazione verifica la coerenza del PRG adottato con il PUP e con il PTC o con i relativi stralci - se approvati -, assume i pareri delle altre strutture provinciali o degli enti e amministrazioni interessati dalle scelte pianificatorie e verifica la compatibilità delle previsioni concernenti eventuali nuovi insediamenti industriali insalubri con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e della tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. La conferenza considera le posizioni espresse e, a seguito della ponderazione degli interessi, si esprime con un verbale che costituisce parere conclusivo. I dissensi delle amministrazioni e delle strutture provinciali preposte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del vincolo e del pericolo idrogeologico, del patrimonio storico-artistico, della tutela della salute e della pubblica incolumità sono resi in forma esplicita nella conferenza. Si considera acquisito l'assenso dell'ente, della struttura o dell'amministrazione che non ha partecipato alla conferenza o il cui rappresentante non

ha espresso definitivamente nella conferenza la volontà della struttura o dell'amministrazione rappresentata.

7. Il comune modifica il PRG per adeguarlo alle prescrizioni e alle indicazioni di carattere orientativo contenute nel parere adottato ai sensi del comma 6, e decide in merito alle osservazioni pervenute in relazione ai contenuti del piano approvato preliminarmente, apportando al piano le conseguenti modifiche e garantendo comunque la coerenza con il parere conclusivo espresso in conferenza.

8. Il comune procede all'adozione definitiva del piano nel termine perentorio di centoventi giorni dalla ricezione del parere espresso ai sensi del comma 6, senza un nuovo deposito. La deliberazione di adozione definitiva è motivata anche in relazione alle osservazioni pervenute e non accolte. La mancata adozione definitiva del piano entro il termine previsto comporta l'estinzione di diritto del procedimento.

9. Il comune trasmette il piano alla Giunta provinciale per la successiva approvazione.

Specificato quindi, che in conseguenza del presente atto, la variante n. 4 al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di adozione preliminare saranno depositati a libera visione del pubblico all'ufficio tecnico e pubblicati sul sito istituzionale del Comune per 60 giorni consecutivi per eventuali osservazioni nel frattempo è trasmessa alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio ed alla comunità.

Considerato come una delle modifiche previste interessa parte della particella fondiaria identificata dai n. 2390 nel C.C. Stenico I, di proprietà pubblica gravata da uso civico, attualmente la destinazione urbanistica prevista dal P.R.G. in vigore è a "Verde pubblico attrezzato", sulla superficie interessata si va ad inserire una "Area a Verde pubblico attrezzato con specifico riferimento normativo (art. 26bis c. 8)" al fine di poter realizzare un manufatto a servizio del percorso espositivo, quali servizi igienici e ripostigli, per una superficie netta SUN massima di mq. 20 per singola area, al fine di promuovere l'area espositiva esistente "Bosco Arte Stenico", nel pieno rispetto del mantenimento della naturalità dei luoghi.

Accertato che risulta necessaria la verifica in merito al procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, così come evidenziato dal tecnico nell'allegato intitolato "Relazione Usi Civici" e nell'elaborato "Rendicontazione Urbanistica".

Atteso che la variante al PRG interessa beni di uso civico e pertanto risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Vista la deliberazione del Comitato dell'Amministrazione Separata degli Usi Civici di Stenico n. 15 di data 20.05.2024 avente ad oggetto: "Parere favorevole su proposta variante al PRG del Comune di Stenico che intende modificare la destinazione di alcuni beni gravati dal vincolo di uso civico".

Esaminati gli elaborati tecnici relativi all'adozione preliminare della variante n. 4 al Piano Regolatore Generale del Comune di Stenico a firma del dott. arch. Giuliano Grossi, ultima modifica caricata sulla piattaforma PrgDigit in data 02.05.2024, che si richiamano e che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera anche se non materialmente allegati.

Considerato quanto sopra si rileva la necessità di procedere con la prima adozione della proposta di "Variante n. 4" al Piano Regolatore Generale del Comune di Stenico.

Specificato che l'Ufficio Tecnico provvederà alla pubblicazione dell'Avviso di avvenuta adozione preliminare della "Variante n. 4" al PRG all'albo del Comune di Stenico, su un quotidiano locale e sul sito istituzionale del comune.

Considerato necessario, per dar corso il più celermente possibile all'iter che porterà all'approvazione della suddetta "Variante n. 4", dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Rilevato che sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere alla prima adozione della variante n. 4, ai sensi dell'art. 39 della L.P. 15/2015 dd. 4 agosto 2015.

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n.10, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di adottare, in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la "Variante n. 4" al Piano Regolatore Generale, così come risultante dai seguenti elaborati tecnici, ultima modifica caricata sulla piattaforma PrgDigit in data 02.05.2024, a firma del dott. arch. Giuliano Grossi dello studio Grossi Architetti con sede in Dro (TN), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati:

legenda.pdf	Tavola_CSP_20.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_18.pdf
lista.txt	Tavola_CSP_21.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_19.pdf
Modifiche schede CS.pdf	Tavola_CSP_22.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_20.pdf
NTA raffronto.pdf	Tavola_CSP_23.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_21.pdf
NTA variante.pdf	Tavola_CSP_24.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_22.pdf
Relazione illustrativa.pdf	Tavola_CSP_25.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_23.pdf
Rendicontazione	Tavola_CSP_26.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_24.pdf
urbanistica.pdf	Tavola_CSP_27.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_25.pdf
StampaRaffrontoCSP.pdf	Tavola_CSP_28.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_26.pdf
Tavola_Ambientale_1.pdf	Tavola_CSP_3.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_27.pdf
Tavola_Ambientale_10.pdf	Tavola_CSP_4.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_28.pdf
Tavola_Ambientale_11.pdf	Tavola_CSP_5.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_3.pdf
Tavola_Ambientale_12.pdf	Tavola_CSP_6.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_4.pdf
Tavola_Ambientale_13.pdf	Tavola_CSP_7.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_5.pdf
Tavola_Ambientale_14.pdf	Tavola_CSP_8.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_6.pdf
Tavola_Ambientale_15.pdf	Tavola_CSP_9.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_7.pdf
Tavola_Ambientale_16.pdf	Tavola_Insediativo_1.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_8.pdf
Tavola_Ambientale_17.pdf	Tavola_Insediativo_10.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_9.pdf
Tavola_Ambientale_18.pdf	Tavola_Insediativo_11.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_29.pdf
Tavola_Ambientale_19.pdf	Tavola_Insediativo_12.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_30.pdf
Tavola_Ambientale_2.pdf	Tavola_Insediativo_13.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_31.pdf
Tavola_Ambientale_20.pdf	Tavola_Insediativo_14.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_32.pdf
Tavola_Ambientale_21.pdf	Tavola_Insediativo_15.pdf	Tavola_RaffrontoCentroStorico_33.pdf
Tavola_Ambientale_22.pdf	Tavola_Insediativo_16.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_1.pdf
Tavola_Ambientale_23.pdf	Tavola_Insediativo_17.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_10.pdf
Tavola_Ambientale_24.pdf	Tavola_Insediativo_18.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_11.pdf
Tavola_Ambientale_25.pdf	Tavola_Insediativo_19.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_12.pdf
Tavola_Ambientale_26.pdf	Tavola_Insediativo_2.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_13.pdf
Tavola_Ambientale_27.pdf	Tavola_Insediativo_20.pdf	

Tavola_Ambientale_28.pdf	Tavola_Insediativo_21.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_14.pdf
Tavola_Ambientale_3.pdf	Tavola_Insediativo_22.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_15.pdf
Tavola_Ambientale_4.pdf	Tavola_Insediativo_23.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_16.pdf
Tavola_Ambientale_5.pdf	Tavola_Insediativo_24.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_17.pdf
Tavola_Ambientale_6.pdf	Tavola_Insediativo_25.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_18.pdf
Tavola_Ambientale_7.pdf	Tavola_Insediativo_26.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_19.pdf
Tavola_Ambientale_8.pdf	Tavola_Insediativo_27.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_2.pdf
Tavola_Ambientale_9.pdf	Tavola_Insediativo_28.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_20.pdf
Tavola_CentroStorico_29.pdf	Tavola_Insediativo_3.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_21.pdf
Tavola_CentroStorico_30.pdf	Tavola_Insediativo_4.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_22.pdf
Tavola_CentroStorico_31.pdf	Tavola_Insediativo_5.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_23.pdf
Tavola_CentroStorico_32.pdf	Tavola_Insediativo_6.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_24.pdf
Tavola_CentroStorico_33.pdf	Tavola_Insediativo_7.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_25.pdf
Tavola_CSP_1.pdf	Tavola_Insediativo_8.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_26.pdf
Tavola_CSP_10.pdf	Tavola_Insediativo_9.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_27.pdf
Tavola_CSP_11.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_1.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_28.pdf
Tavola_CSP_12.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_10.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_3.pdf
Tavola_CSP_13.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_11.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_4.pdf
Tavola_CSP_14.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_12.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_5.pdf
Tavola_CSP_15.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_13.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_6.pdf
Tavola_CSP_16.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_14.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_7.pdf
Tavola_CSP_17.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_15.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_8.pdf
Tavola_CSP_18.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_16.pdf	Tavola_RaffrontoInsediativo_9.pdf
Tavola_CSP_19.pdf	Tavola_RaffrontoAmbientale_17.pdf	Verifica usi civici.pdf
Tavola_CSP_2.pdf		

2. di specificare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che la presente variante al PRG prevede modifiche a beni gravati da uso civico;

3. di dare atto che la variante al PRG risulta soggetta a verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, come risulta dall'esito della procedura di verifica dell'assoggettabilità effettuata dal tecnico incaricato evidenziata nell'elaborato titolato "Rendicontazione Urbanistica";

4. di dare atto che dalla data di esecutività della presente deliberazione decorreranno le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 47 della L.P. 15/2015 e s.m.i.;

5. di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 15/15 s.m.i, che la delibera di adozione preliminare della variante n. 4 al PRG e tutta la documentazione tecnica che la compone, saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune per 60 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse;

6. di dare atto che l'ufficio tecnico provvederà alla pubblicazione dell'Avviso di avvenuta adozione preliminare della "Variante n. 4" al PRG all'albo del Comune di Stenico, su un quotidiano locale e sul sito istituzionale del comune,

7. di trasmettere, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. contemporaneamente al deposito, in formato digitale ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a bis), della L.P. 15/15 s.m.i. l'adozione preliminare della variante n. 4 al PRG, al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità delle Giudicarie;

8. di dare atto che la Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 20 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e delle eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o conferenza di pianificazione, sarà successivamente adottata definitivamente dal Consiglio Comunale, salvo quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/2015 s.m.i.;

9. di incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative al deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante, dell'avviso di deposito e di trasmetterla al Servizio Urbanistica della P.A.T. ed alla Comunità delle Giudicarie per ottenere i pareri di competenza;

10. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione (favorevoli n.10, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi per alzata di mano da n. 10 tot consiglieri presenti e votanti) la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2 per dar corso il più celermente possibile all'iter che porterà all'approvazione della suddetta "Variante n. 4".

11. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:

- ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
Failoni Mirko
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Federica Giordani
(Firmato digitalmente)

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario del Comune di Stenico su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale, nei modi di legge dal 31/05/2024 al 10/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Federica Giordani
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Addì 28/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Federica Giordani
(Firmato digitalmente)